

A pathway to
Europe's Competitiveness:
The clean transition

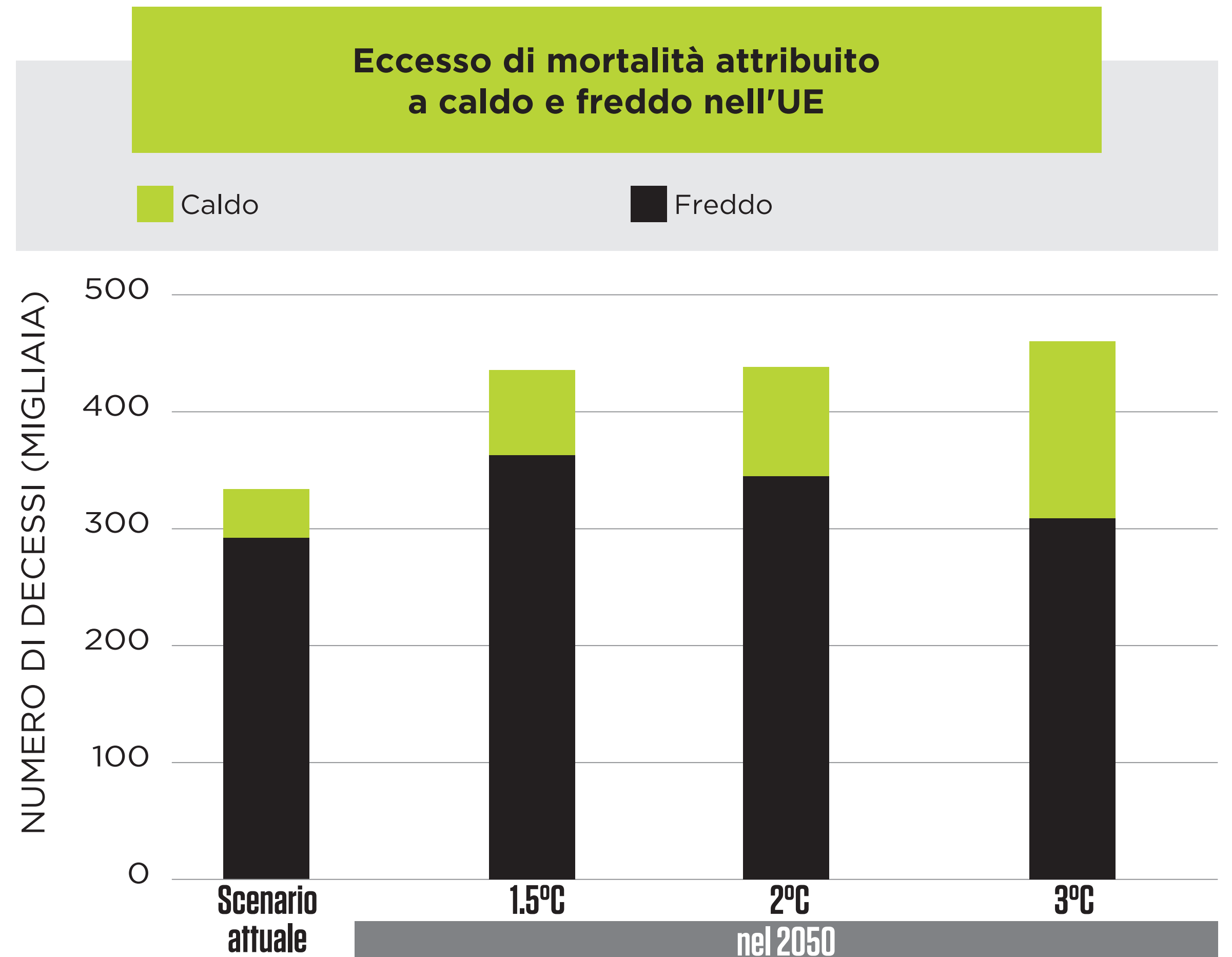
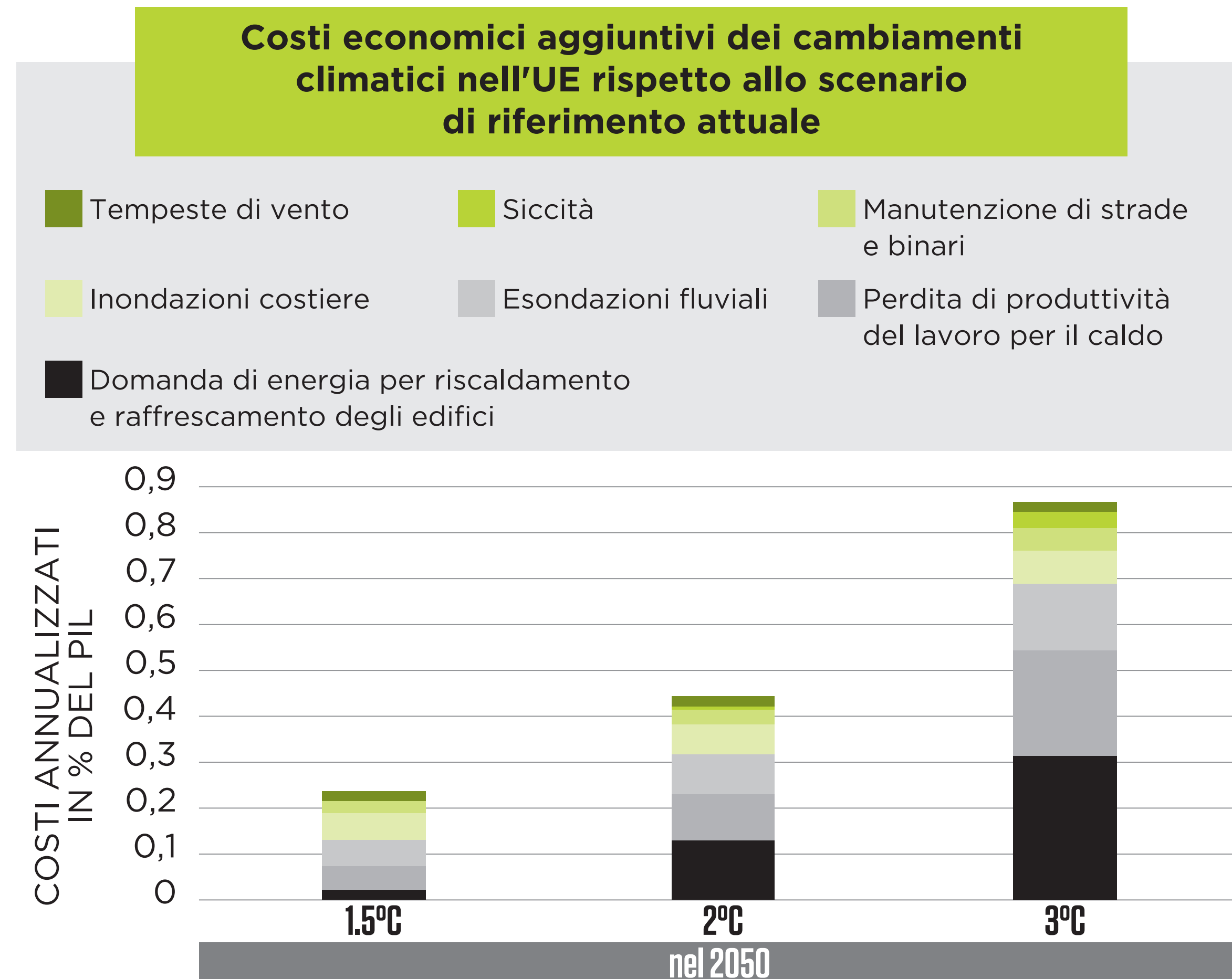
2026

TAVOLO CIRCULAR ECONOMY

**Percorsi verso la competitività dell'Europa:
la transizione pulita**

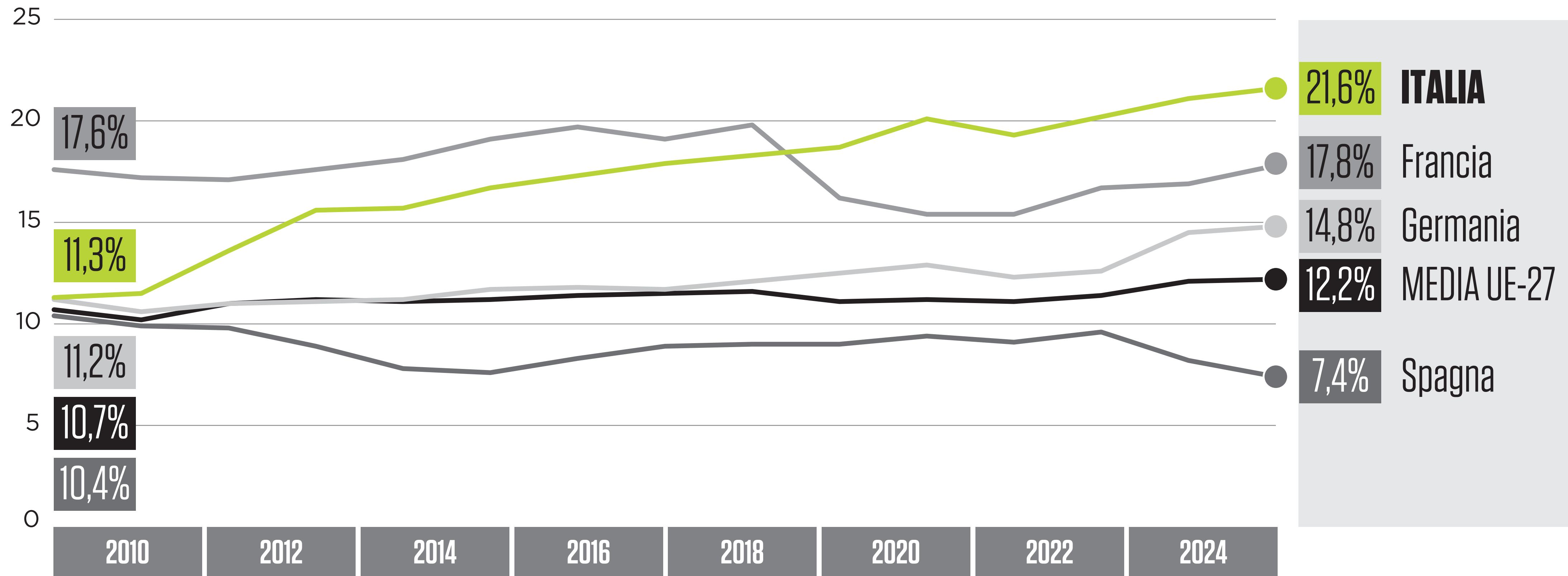
Luisa Marelli · JRC.D.3 (Centro comune di ricerca)

Effetti complessivi stimati dei cambiamenti climatici nell'UE nel 2050 rispetto allo scenario di riferimento attuale e a diversi scenari di riscaldamento globale



Tasso di utilizzo circolare dei materiali

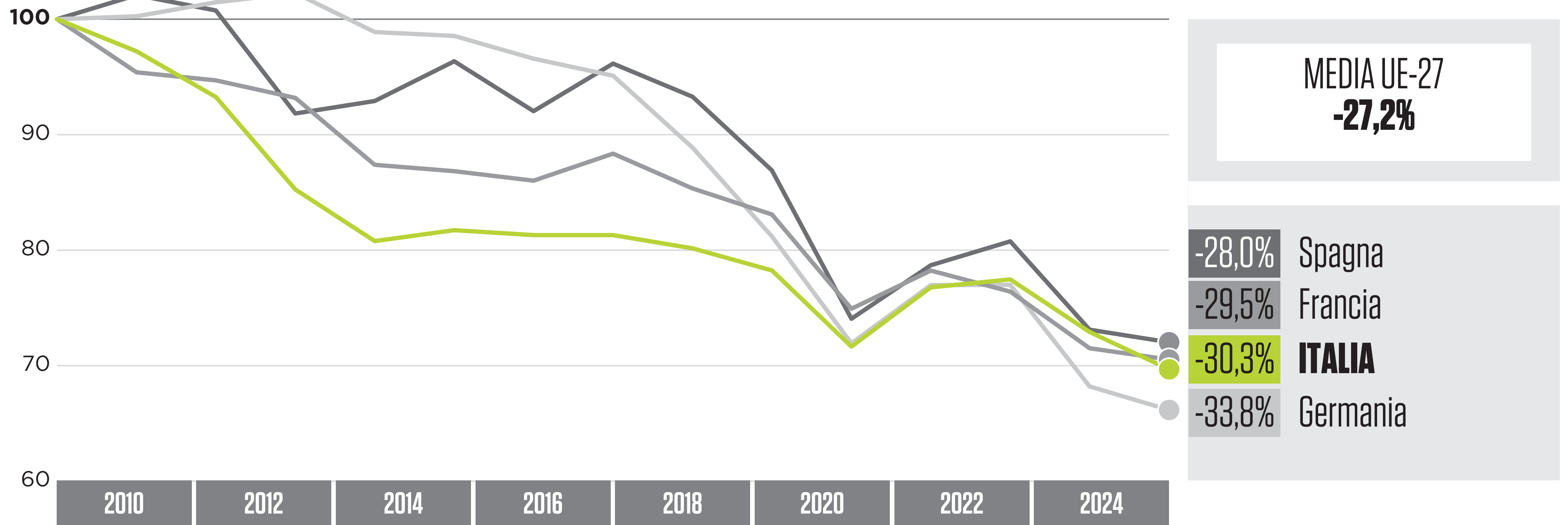
Quota di materiali riciclati sul consumo totale, in %. Anni 2010-2024



Fonte: Eurostat (cej_srm030), aggiornamento 24/11/2025. Valori 2024 stimati da Eurostat

Emissioni di gas serra delle attività produttive

Chilogrammi pro capite, indice 2010 = 100. Anni 2010-2024



Fonte: Eurostat (cej_gsr011), aggiornamento 07/08/2026. Variazione 2024 su 2010. Valori 2024 stimati

Perché questo rapporto? Unire le priorità

La transizione pulita dell'UE

Azione per il clima, energia,
economia circolare, mobilità,
alimentazione, biodiversità,
ambiente pulito

*Costi crescenti
dell'inazione*

Stato dell'arte

*Fattori abilitanti
per un'attuazione
efficace*

Unire le priorità

L'opportunità di una transizione
pulita sostenibile

**LA TRANSIZIONE
PULITA:
GARANTIRE
LA COMPETITIVITÀ
DELL'UE**

La Bussola per la competitività

Priorità trasversale
2024-2029

*Divario
di innovazione*

*Decarbonizzare
la nostra economia*

*Sicurezza
dell'approvvigionamento*

Transizione pulita e competitività



Perché contano queste condizioni abilitanti?



**Coerenza
delle politiche**

Ridurre l'incertezza, accelerare l'attuazione, dare segnali di investimento di lungo periodo



**Finanziare
la transizione**

Mobilitare su larga scala la finanza privata, con fondi pubblici che riducano il rischio, migliorare il coordinamento e indirizzare i capitali verso le aree prioritarie



**Istruzione
e competenze**

Riorganizzare il mercato del lavoro, colmare le carenze di competenze (es. energia, edilizia, circolarità), preparare le nuove generazioni



**Dati, monitoraggio
e comunicazione**

Migliorare armonizzazione e interoperabilità dei dati, favorire processi di co-creazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse

Perché contano queste condizioni abilitanti?



Una transizione
equa e inclusiva

Garantire un'equa distribuzione dei benefici e mantenere il sostegno pubblico nel lungo periodo



Economia rigenerativa
e circolare

Ridurre le dipendenze dalle risorse e rafforzare catene del valore resilienti, rigenerare gli ecosistemi naturali



Ricerca
e innovazione

Colmare il divario tra ricerca e mercato e rafforzare la leadership industriale dell'UE, favorire la sperimentazione



Preparazione
e adattamento

Integrare l'adattamento climatico nelle politiche, investire in soluzioni basate sulla natura e in sistemi di allerta precoce

Economia rigenerativa e circolare

Principali opportunità

Ridurre perdite
e sprechi alimentari

Valorizzazione della biomassa
e circolarità dei nutrienti

Innovazioni bio-based sostenibili
e diffusione nei mercati guida

Agricoltura climaticamente
intelligente e agroecologia

Domanda di materiali riciclati
e mercati guida circolari

Principali ostacoli

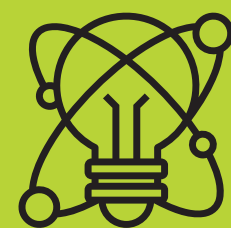
Dipendenza dalle risorse

Pressione su biomassa e foreste

Pratiche circolari e rigenerative
spesso meno competitive
dei modelli lineari



La transizione pulita è una strategia di competitività



Decarbonizzazione,
innovazione
e autonomia strategica
devono procedere
insieme



Finanza, competenze,
innovazione, dati e coerenza
delle politiche sono tra le condizioni
abilitanti decisive
della trasformazione



Un quadro politico coordinato,
prevedibile e basato
su evidenze è essenziale
per accelerare
l'attuazione

La competitività dell'Europa non dipende da una sola politica, ma dall'affrontare contemporaneamente le condizioni abilitanti finanziarie, istituzionali, tecnologiche, ambientali e sociali